

si fa modestissima, perchè non passa quindici piatti e sorte di vivande; e mangia pochissimo, ma sempre cose di buona sostanza, perchè si astiene da quasi ogni sorte di frutta, e in tutto dal pesce. Veste delicatamente, e in tutte le sue operazioni si comprende maniera e grazia; perchè servando la debita gravità, appar con ciascuno, rispetto massimamente all'uso di Spagna, umanissimo e benignissimo. Si dimostra molto religioso, come quello che frequenta assai i divini officj, e quattro volte all'anno si comunica; e nel dispensar i vescovati e beneficj ha più rispetto alla dottrina e bontà delle persone che a qual si voglia altra cosa. Accettò il Concilio contra il parere e volere dei vescovi di Spagna, i quali ritrovandosi nel miglior stato che potessero desiderare, non assentivano di mettersi ad alcuna sorte di risego. Mantiene appresso inimicizia perpetua cogl' infedeli. Perseguita più che altro principe gli eretici, e fa profession d'esser il più pronto e certo difensore del papa e della sede apostolica, procurando in tutti i modi parer di muoversi sempre nelle sue operazioni, veramente come re cattolico, per coscienza e per zelo di religione; la qual però mai non si separa dall'utile e beneficio suo proprio.

Ma conoscendo egli come in ogni tempo gli saria stata contraria e dannosa quella opinione che l'imperator suo padre si era acquistata, che senza rispetto dell'interesse d'altri attendesse a tirare tutte le cose a utile suo, ha con grandissimi suoi interessi tentato di levarla, mostrando di contentarsi del suo. Però non solo restituì Piacenza al duca Ottavio (1), e fece restituir al signor di Piombino lo stato suo, ma ancora nella pace con Francia procurò più il beneficio degli amici e confederati che il proprio, facendo restituir al duca di Savoia gli stati suoi, a Genova la Corsica, a Mantova il Monferrato, al vescovo di Liegi il ducato di Bouillon, al duca di Fiorenza Montalcino cogli altri lochi pertinenti a Siena, e avria anco, come si crede, fatto restituir Cales agl'inglesi, se essi, poco fidandosi, non fosser corsi a dar l'assenso, come scrissi.

La giustizia gli è raccomandatissima, e per quella parte

(1) La città, ma non la fortezza. Vedi sopra a pag. 59 la nota 1.